

Bruxelles, 13 novembre 2015 (OR. en)

12895/15

LIMITE

PV/CONS 52 JAI 737 COMIX 481

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE¹

Oggetto: 3415^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (GIUSTIZIA E AFFARI

INTERNI) tenutasi a Lussemburgo l'8 e il 9 ottobre 2015

12895/15 gan/ANS/am/S 1
DG D **LIMITE IT**

Gli elementi relativi a deliberazioni legislative del Consiglio, altre deliberazioni del Consiglio aperte al pubblico e dibattiti pubblici figurano nell'<u>addendum 1</u> al presente processo verbale.

SOMMARIO

		Pagin	a
1.	Ado	zione dell'ordine del giorno provvisorio	4
		AFFARI INTERNI	
DEI	LIBEF	RAZIONI LEGISLATIVE	
2.	App	rovazione dell'elenco dei punti "A"	4
3.	Polita) b)	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al codice dei visti dell'Unione (rifusione) [prima lettura] Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un visto di circolazione e che modifica la Convenzione d'applicazione dell'accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 562/2006 e (CE) n. 767/2008 [prima lettura]	4
4.	Segua)	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un meccanismo di ricollocazione di crisi e modifica il regolamento (UE) n. 604/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide [prima lettura] Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un elenco comune dell'UE di paesi di origine sicuri ai fini della direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca della protezione internazionale, e che modifica la direttiva 2013/32/UE [prima lettura]	5
5.	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'uso dei dati del codice di prenotazione a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi [prima lettura]		5
6.	Vari	e	6

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

7.	Approvazione dell'elenco dei punti "A"	6
8.	Decisione del Consiglio che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia, adottata il 14 settembre	
9.	Il futuro della politica di rimpatrio	6
10.	Il futuro della politica di gestione delle frontiere esterne	6
11.	Lotta contro il terrorismo	7
12.	Lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale	8
13.	Rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea (2015-2020)	8
14.	Varie	9
	<u>GIUSTIZIA</u>	
DEL	LIBERAZIONI LEGISLATIVE	
15.	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, e la libera circolazione di tali dati [prima lettura]	9
16.	Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce la Procura europea	10
17.	Varie	10
ATT	TIVITÀ NON LEGISLATIVE	
18.	Conseguenze della sentenza Maximillian Schrems/Data Protection Commissioner del 6 ottobre 2015 (C-362/14)	10
19.	Adesione dell'Unione europea alla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	
20.	Crisi migratoria: aspetti della cooperazione giudiziaria e lotta contro la xenofobia	11
21.	Implicazioni della sentenza Taricco dell'8 settembre 2015 (C-105/14) per i fascicoli in corso	12
22.	Varie	12
ALL	EGATO - Dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio	13
	*	

* *

| 12895/15 | gan/ANS/am/S | 3 | DG D | **LIMITE** | **IT**

1. Adozione dell'ordine del giorno

12631/15 OJ/CONS 52 JAI 714 COMIX 462

<u>Il Consiglio</u> ha adottato l'ordine del giorno summenzionato.

AFFARI INTERNI

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

(deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

2. Approvazione dell'elenco dei punti "A"

12632/15 PTS A 71

Il Consiglio ha adottato l'elenco dei punti "A" che figura nel documento 12632/15.

I documenti di cui al punto 1 vanno letti come segue:

<u>Punto 1</u>: 12316/15 CODEC 1232 FSTR 62 FC 61 REGIO 75 SOC 534 EMPL 350 BUDGET 33 AGRISTR 63 PECHE 314 CADREFIN 57

PE-CONS 50/15 FSTR 51 FC 50 REGIO 65 SOC 473 EMPL 312 BUDGET 26 AGRISTR 59 PECHE 268 CADREFIN 46 CODEC 1083

+ COR 1 + COR 2 (fr)

I dettagli relativi all'adozione di tali punti figurano nell'addendum.

3. Politica dei visti

- a) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al codice dei visti dell'Unione (rifusione) [prima lettura]
- b) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un visto di circolazione e che modifica la Convenzione d'applicazione dell'accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 562/2006 e (CE) n. 767/2008 [prima lettura]
 - = Dibattito orientativo/relazione sullo stato dei lavori 12382/15 VISA 314 CODEC 1248 COMIX 435

<u>Il Consiglio</u> ha confermato le conclusioni tratte dalla presidenza in occasione della riunione del Comitato misto a livello ministeriale (cfr. doc. 12956/15).

12895/15 gan/ANS/am/S 4
DG D **LIMITE IT**

- 4. Seguito delle proposte legislative del 9 settembre 2015¹
 - a) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un meccanismo di ricollocazione di crisi e modifica il regolamento (UE) n. 604/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide [prima lettura]

11843/15 ASIM 79 CODEC 1167

- + ADD 1
- b) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un elenco comune dell'UE di paesi di origine sicuri ai fini della direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca della protezione internazionale, e che modifica la direttiva 2013/32/UE [prima lettura]

11845/15 ASIM 81 COWEB 86 CODEC 1171

- + ADD 1
- = Relazione sullo stato dei lavori 12557/15 ASIM 101 COWEB 94 CODEC 1280 + COR 1

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza sullo stato di avanzamento dell'esame delle proposte della Commissione summenzionate. Il Consiglio ha invitato i suoi organi preparatori a proseguire l'esame delle due proposte legislative al fine di permettere alla presidenza di avviare negoziati con il Parlamento europeo il prima possibile, in vista del conseguimento di un accordo.

- 5. <u>Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'uso dei dati del codice di prenotazione a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi [prima lettura]</u>
 - Relazione sullo stato dei lavori

<u>Il Consiglio</u> è stato informato dei piani della presidenza per quanto concerne i triloghi in corso con il Parlamento europeo su questo fascicolo.

¹ A titolo eccezionale, alla presenza degli Stati associati.

6. Varie

Informazioni fornite dalla presidenza sulle attuali proposte legislative
 <u>La presidenza</u> ha informato il Consiglio in merito allo stato dei negoziati su varie proposte legislative.

ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

7. Approvazione dell'elenco dei punti "A"

12633/15 PTS A 72

Il Consiglio ha adottato i punti "A" elencati nel doc. 16233/15.

Le dichiarazioni relative ai suddetti punti figurano nell'allegato.

8. <u>Decisione del Consiglio che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia, adottata il 14 settembre¹</u>

= Relazione sull'attuazione 12750/15 ASIM 106 COMIX 472

<u>Il Consiglio</u> ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione nonché dall'Italia e dalla Grecia sull'attuazione dei meccanismi di ricollocazione approvati dal Consiglio in occasione delle sessioni del 14 e 22 settembre 2015.

9. Il futuro della politica di rimpatrio

= Adozione di conclusioni 12420/15 MIGR 46 COMIX 441 + COR 1

<u>Il Consiglio</u> ha adottato le conclusioni summenzionate. <u>La Svezia</u> ha formulato la dichiarazione riportata nell'allegato.

10. <u>Il futuro della politica di gestione delle frontiere esterne</u>

= Dibattito generale 12616/15 FRONT 208 JAI 713 COMIX 461

12010/13 FRON1 208 JAI /13 COMIX 401

<u>Il Consiglio</u> ha preso atto dei risultati del dibattito svoltosi in occasione della riunione del Comitato misto a livello ministeriale (cfr. doc. 12956/15).

12895/15 gan/ANS/am/S 6
DG D **LIMITE IT**

11. Lotta contro il terrorismo¹

a) Conclusioni del Consiglio sul rafforzamento del ricorso a strumenti di lotta contro il traffico di armi da fuoco

Adozione 12449/15 COSI 115 ENFOPOL 264 ENFOCUSTOM 96 CYBER 88 CRIMORG 96 + COR 1 (it)

Il Consiglio ha adottato conclusioni sul rafforzamento del ricorso a strumenti di lotta contro il traffico di armi da fuoco e ha invitato tutti gli attori pertinenti, gli Stati membri, la Commissione, Europol e Interpol ad adottare le misure necessarie ad attuare le azioni previste in tali conclusioni. Il testo concordato figura nel doc. 12892/15.

b) Seguito delle azioni in corso

12318/15 JAI 686 CFSP/PESC 554 COSI 114 COPS 286 ENFOPOL 260 COTER 124 SIRIS 64 FRONT 197 CATS 89 EDUC 255 12551/15 JAI 706 CFSP/PESC 583 COSI 117 COPS 288 ENFOPOL 269 COTER 126 SIRIS 68 FRONT 207 CATS 94 EDUC 260

Il Consiglio ha preso atto della relazione del coordinatore antiterrorismo dell'UE (CTC) sull'attuazione delle misure di lotta al terrorismo incluse nella dichiarazione dei membri del Consiglio europeo del 12 febbraio 2015. Il Consiglio ha convenuto cinque misure a breve termine, individuate dalla presidenza e dal coordinatore antiterrorismo, riguardo alle quali si devono compiere progressi prima del Consiglio di dicembre. Tali misure a breve termine figurano nel doc. 12551/15.

c) Sicurezza delle ferrovie: informazioni sui recenti sviluppi

Il Consiglio ha preso atto della presentazione da parte della presidenza dei risultati delle discussioni sulla sicurezza delle ferrovie svoltesi durante la colazione dei ministri dei trasporti l'8 ottobre 2015. Il Consiglio ha sostenuto l'iniziativa della Commissione di avviare uno studio su misure concrete che potrebbero essere previste nel settore della sicurezza delle ferrovie.

A titolo eccezionale, alla presenza degli Stati associati.

12. Lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale

a) Seguito dell'attuazione delle priorità dell'Unione europea

Il Consiglio è stato informato dal direttore di Europol in merito ai risultati provvisori delle azioni eseguite nell'ambito del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale, in particolare le giornate di azione congiunta. I risultati finali delle azioni saranno disponibili soltanto nel dicembre 2015. Il comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna è stato incaricato di procedere a un dibattito strategico sulle giornate di azione congiunta del 2016.

b) Criminalità transfrontaliera legata alle bande di motociclisti fuorilegge

Informazioni fornite dal Belgio
 12041/15 COSI 107 JAI 662 ENFOPOL 250 CRIMORG 91

Il Consiglio ha preso atto della presentazione da parte della delegazione belga sul fenomeno crescente delle bande di motociclisti fuorilegge nelle regioni di confine e ha incaricato il comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna di discutere adeguate misure a livello di UE per far fronte a tale fenomeno criminale.

13. Rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea (2015-2020)

= Relazione sull'attuazione

10854/15 COSI 94 CATS 74 JAI 559 ENFOPOL 207 ENFOCUSTOM 73 DAPIX 125 SIRIS 48 GENVAL 25 CORDROGUE 58 DROIPEN 80 COPEN 198 FREMP 159

Il Consiglio ha preso atto del programma della presidenza relativo alle attività del Consiglio da intraprendere durante il secondo semestre del 2015 in vista dell'attuazione della rinnovata strategia di sicurezza interna, e ha preso atto dei progressi conseguiti in alcuni settori.

12895/15 gan/ANS/am/S 8
DG D **I_IMITE IT**

14. Varie

- a) Vertice di La Valletta, 11 e 12 novembre 2015¹
 - = Informazioni fornite dalla presidenza
- b) Conferenza ad alto livello sulla rotta del Mediterraneo orientale e dei Balcani occidentali¹
 - = Informazioni fornite dalla presidenza 12556/15 JAI 708 ASIM 100 RELEX 762 COWEB 93 ELARG 49 MAMA 140

<u>Il Consiglio</u> ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza circa i preparativi della conferenza ad alto livello sulla rotta del Mediterraneo orientale e dei Balcani occidentali. Durante la colazione <u>l'ambasciatore Pierre Vimont</u> ha informato i ministri in merito allo stato di avanzamento dei preparativi del vertice di La Valletta.

Sessione del 10 ottobre 2015

GIUSTIZIA

DELIBERAZIONI LEGISLATIVE

(deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

- 15. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, e la libera circolazione di tali dati [prima lettura]
 - = Orientamento generale (*)
 12555/15 DATAPROTECT 154 JAI 707 DAPIX 163 FREMP 202 COMIX 456
 CODEC 1279

Il Consiglio ha adottato un orientamento generale sul progetto di direttiva concernente la protezione dei dati. L'Austria non ha potuto sostenere l'orientamento generale. La Slovenia, la Repubblica ceca e l'Austria hanno formulato le dichiarazioni riportate nell'addendum al presente processo verbale (pag. 5).

A titolo eccezionale, alla presenza degli Stati associati.

^(*) Il Consiglio, quando adotta un orientamento generale dopo che il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura, non delibera ai sensi dell'articolo 294, paragrafi 4 e 5, del TFUE.

16. Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce la Procura europea

= Orientamento generale parziale 12621/15 EPPO 37 EUROJUST 168 CATS 98 FIN 660 COPEN 256 GAF 39

Dopo i considerevoli progressi di luglio e settembre, <u>il Consiglio</u> ha espresso un ampio sostegno per gli articoli da 24 a 33 e per l'articolo 35 del regolamento che istituisce la Procura europea, quale figura nel documento della presidenza, per quanto concerne le indagini, le azioni penali e le garanzie procedurali. Ciononostante, è stato chiarito che tali articoli saranno rivisti una volta che l'intero testo sarà stato esaminato, al fine di garantire coerenza. Su questa base gli esperti sono stati invitati a continuare l'esame degli articoli da 17 a 23 relativi alle competenze della Procura europea e alle norme in materia di indagini. <u>L'Austria</u> ha formulato la dichiarazione riportata nell'addendum (pag. 7).

17. Varie

a) Informazioni fornite dalla presidenza sulle attuali proposte legislative

<u>La presidenza</u> ha informato le delegazioni in merito allo stato di avanzamento dei diversi fascicoli legislativi in corso.

- b) Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato: recepimento
 - = Informazioni fornite dalla Commissione

<u>La Commissione</u> ha rammentato il termine imminente del 16 novembre 2015 per il recepimento della direttiva e ha brevemente illustrato le attività che intende intraprendere per sostenerne l'attuazione.

<u>ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE</u>

18. <u>Conseguenze della sentenza Maximillian Schrems/Data Protection Commissioner del 6 ottobre 2015 (C-362/14)</u>

Informazioni fornite dalla Commissione

<u>La Commissione</u> ha informato il Consiglio delle conseguenze della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (C-362/14 del 6 ottobre 2015) nella causa Schrems.

<u>La Commissione</u> ha sottolineato la necessità di accelerare le discussioni relative a un quadro più sicuro per il trasferimento di dati personali con gli Stati Uniti e ha annunciato che avrebbe cooperato strettamente con le autorità di controllo nazionali al fine di evitare la frammentazione dopo la dichiarazione di invalidità della decisione sull'"approdo sicuro".

12895/15 gan/ANS/am/S 10 DG D **LIMITE IT**

19. <u>Adesione dell'Unione europea alla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti</u> dell'uomo e delle libertà fondamentali

= Relazione sullo stato dei lavori 12528/15 JAI 702 FREMP 199

<u>I ministri</u> hanno preso atto della situazione attuale e degli ulteriori passi per quanto concerne l'adesione dell'Unione europea alla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

<u>La Commissione</u>, in quanto negoziatore dell'UE, è stata invitata a esprimere la ferma determinazione dell'Unione europea in questo processo di fronte ai partner del Consiglio d'Europa e a presentare un'analisi approfondita dei modi per rispondere al parere 2/13, trasmettendo al Consiglio contributi tecnici scritti su tutti gli aspetti da discutere.

20. Crisi migratoria: aspetti della cooperazione giudiziaria e lotta contro la xenofobia

= Dibattito generale

12372/15 JAI 692 CATS 91 ASIM 94 COPEN 248 FREMP 191 JAIEX 71

I ministri hanno sostenuto le azioni proposte dalla presidenza per quanto concerne l'agevolazione delle indagini e delle azioni penali relative al traffico di migranti irregolari, una maggiore sensibilizzazione delle autorità giudiziarie su tali questioni potenziandone la formazione, una migliore cooperazione con i paesi terzi, il miglioramento delle indagini e del perseguimento dei reati di odio, lo sviluppo del dialogo con i fornitori Internet e l'impegno delle autorità nazionali a proteggere i gruppi vulnerabili. Di conseguenza, <u>la Commissione</u> è stata invitata, in particolare, a fornire le opportune risorse e a intensificare il dialogo con i fornitori Internet.

12895/15 gan/ANS/am/S 11 DG D **LIMITE IT**

21. Implicazioni della sentenza Taricco dell'8 settembre 2015 (C-105/14) per i fascicoli in corso

Dibattito generale

12549/15 DROIPEN 109 CATS 93 JAI 704 GAP 38 FIN 659 CADREFIN 59 CODEC 1276

<u>I ministri</u> hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulle implicazioni della sentenza Taricco alla luce dell'eventuale inclusione della frode IVA nel campo di applicazione della proposta di direttiva relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale e del progetto di regolamento che istituisce la Procura europea. <u>La presidenza</u> ha concluso affermando che avrebbe vagliato a livello di esperti eventuali modi per affrontare la questione.

22. Varie

Non sono stati sollevati punti tra le "Varie".

12895/15 gan/ANS/am/S 12 DG D **LIMITE IT**

DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE NEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ NON LEGISLATIVE

Punto 7 dell'elenco dei punti "A":

Progetto di decisione del Consiglio che autorizza il Regno del Belgio e la Repubblica di Polonia, rispettivamente, a ratificare e la Repubblica d'Austria ad aderire alla convenzione di Budapest concernente il contratto di trasporto di merci per navigazione interna (CMNI)

= Adozione

DICHIARAZIONE DEL REGNO UNITO

"Il Regno Unito sostiene la decisione del Consiglio che autorizza l'Austria, il Belgio e la Polonia a ratificare la convenzione di Budapest concernente il contratto di trasporto di merci per navigazione interna (CMNI) o ad aderirvi.

La decisione del Consiglio dispone che l'Unione ha competenza esterna esclusiva in particolare per quanto riguarda l'articolo 29 della convenzione di Budapest e, in quanto tale, le disposizioni di tale articolo incidono sulle norme stabilite con regolamento (CE) n. 593/2008 del Consiglio e sono pertanto vincolanti per tutti gli Stati membri.

Il Regno Unito desidera tuttavia attirare l'attenzione sul fatto che la base giuridica cui viene fatto riferimento per la decisione del Consiglio da adottare ricade nella parte terza, titolo V, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Di conseguenza, detta decisione è vincolante per il Regno Unito solo se quest'ultimo decide di partecipare alla decisione del Consiglio conformemente al protocollo n. 21 allegato ai trattati.

Il Regno Unito ha pertanto notificato al presidente del Consiglio che desidera partecipare all'adozione e all'applicazione di tale decisione, a norma dell'articolo 3 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea."

Punto 14 dell'elenco dei punti "A":

Regolamento delegato (UE) .../... della Commissione del 28.7.2015 che integra il regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene alle norme dettagliate che specificano alcune disposizioni del codice doganale dell'Unione

Intenzione di non sollevare obiezioni ad un atto delegato

DICHIARAZIONE DELLA DANIMARCA

"La Danimarca sostiene il codice doganale dell'Unione e l'atto delegato, che garantisce la digitalizzazione e la semplificazione della legislazione e dei processi doganali.

Tuttavia, garantire una completa digitalizzazione delle procedure e dei processi doganali nazionali costituisce per gli Stati membri un compito di vasta portata, generale ed estremamente costoso e complesso. Un piano di attuazione in cui ogni Stato membro deve sviluppare i propri sistemi informatici comporta un rischio significativo per l'attuazione del codice doganale dell'Unione nel suo insieme.

Pertanto, incoraggiamo vivamente la Commissione a tenere presente questo aspetto nel suo futuro lavoro di attuazione, e ad adoperarsi al massimo per garantire che le ripercussioni finanziarie, a livello sia nazionale che europeo, siano ridotte al minimo."

Punto 9 dell'elenco Il futuro della politica di rimpatrio dei punti "B": Adozione di conclusioni

DICHIARAZIONE DELLA SVEZIA

"Nel contesto della futura politica di rimpatrio dell'UE, al punto 12 delle conclusioni del Consiglio, la Svezia raccomanda fortemente che nella cooperazione allo sviluppo la condizionalità sia collegata esclusivamente alla programmazione per paese e ai piani di sviluppo dei paesi. Occorre trarre ispirazione dagli impegni contenuti nella Dichiarazione di Parigi sull'efficacia degli aiuti, approvata nel 2005, in particolare al punto 45."

gan/ANS/am/S 12895/15 14 DG D IT

LIMITE